

COMITATO “DIFENDIAMO LA 194!”

COMUNICATO STAMPA

Abbiamo vinto! La mobilitazione del 14 gennaio 2006, che ci ha visto tutti uniti per dire a NO agli attacchi della Chiesa e della maggioranza, è stata premiata: la legge 194 è una buona legge e non si tocca.

L'indagine conoscitiva fortemente voluta dalla maggioranza ha dimostrato le nostre ragioni e si è rivelato un vero e proprio “boomerang “ per l'attuale governo uscente.

Abbiamo dimostrato che noi donne non siamo certo disposte a tornare indietro su terreno dell'autodeterminazione e che siamo pronte a lottare, insieme agli uomini, per vedere rispettate le nostre scelte e per difendere i diritti acquisiti.

Abbiamo avuto ragione nell'affermare che questa indagine dimostrava che il governo uscente ha solo saputo sbandierare proposte inutili a fini elettorali e non ha saputo lavorare per garantire servizi sociali e un lavoro meno precario.

E' la presa d'atto conclusiva di un provvedimento che ha funzionato e che funziona.

Nonostante la diminuzione dei consultori sul territorio, causata dalle politiche “dei tagli “alla spesa sanitaria del Governo Berlusconi, le interruzioni volontarie di gravidanza sono infatti costantemente in diminuzione tra le italiane. Ma aumenta il tasso fra le extracomunitarie. Per questo è sempre più necessario la presenza nei consultori di mediatori culturali.

La commissione d'indagine suggerisce un forte rilancio del ruolo e del sistema dei consultori (**già fortemente “urlato” dalla manifestazione del 14 gennaio!!!**) arginando anche alcune pretese fortemente strumentali, come quella di inserire i volontari del movimento per la vita.

Forti di questi risultati, **continueremo** il nostro giusto cammino con più determinazione, forza e concretezza, per ottenere il **rilancio di queste strutture**, che appaiono sempre più necessarie. **Ci impegneremo e chiederemo a gran voce** ai nostri politici di mettere tra i primi punti di programma, **finanziamenti** per rilanciare queste strutture sempre più dequalificate sul territorio. **Ci impegneremo** affinché tutti possano avere dei **servizi moderni, qualificati e** dove le persone si possano sentire accolte, difese e tutelate nelle loro decisioni. **Ci impegneremo per una forte politica di prevenzione**, che passa prima di tutto dalle **scuole**, attraverso una corretta educazione sessuale.

Tutto questo sarà molto impegnativo perché la Legge finanziaria 2006 non solo non permette le necessarie risorse aggiuntive, ma prevede una riduzione del personale sanitario.

Si pensi che la giunta Formigoni ha deliberato il 29 dicembre il riparto in Lombardia del Fondo Nazionale delle Politiche sociali , che viene assegnato a Comuni e ASL per interventi e servizi di assistenza con un taglio del 38%.

E' da questo fondo nazionale che ASL e comuni attingono i fondi per mantenere progetti rivolti ai disabili, per portare avanti politiche sociali e di integrazione per migranti o per le campagne antidroga.

Tutte le province saranno penalizzate

Ed è per questo che il **nostro comitato continuerà** il proprio lavoro sul territorio in rete con la Provincia di Pavia.

Per chi volesse appoggiare e lavorare per questo può contattarci al nr.339/3018102 o indirizzo e-mail usciamodalsilenzio.org o aderire all'assemblea che si terrà giovedì 2 febbraio presso la camera del Lavoro ore 21.00 via Bellini

COMITATO DIFENDIAMO LA 194 –La coordinatrice del comitato Barbara Verza

